

SEZIONE 3 PROGETTAZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO

3.A. QUALITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE

3.A.1 Descrizione dell'esperienza pregressa del soggetto proponente nell'area della formazione specialistica in campo medico-sanitario

La Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia dell'Università di Catania è presente senza soluzione di continuità da circa 40 anni. Attualmente il direttore della Scuola è il Prof. Giuseppe Micali e la Scuola è sede unica; negli anni precedenti è stata inoltre capofila con le sedi di Messina e Palermo.

3.A.2 Descrizione della capacità e adeguatezza delle strutture di formazione specialistica dedicate al progetto (descrivere le strutture operative e scientifiche a norma per le attività di studio e ricerca; un adeguato patrimonio librario; banche dati, ecc.)

La Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia dell'Università di Catania è in possesso di tutti i requisiti logistici, strutturali, scientifici ed assistenziali necessari per un corretto e completo percorso formativo degli specializzandi. La formazione dei medici in specializzazione avviene presso l'Unità Operativa Complessa (UOC) di Dermatologia del Presidio Ospedaliero (PO) Gaspare Rodolico afferente all' Azienda Ospedaliera-Universitaria (A.O.U.) Policlinico-Vittorio Emanuele di Catania, diretta dal medesimo direttore della Scuola, il Prof. Giuseppe Micali. L'Unità è dotata di molteplici ambulatori/servizi quali Ambulatorio di dermatologia generale, Servizio di dermatologia correttiva (chirurgia dermatologica ambulatoriale, diatermocoagulazione, laser CO₂, laser vascolare), Servizio di diagnostica non invasiva avanzata (videodermatoscopia, microscopia confocale, ecografia cutanea, fotografia digitale), Servizio di fototerapia, Servizio di terapia fotodinamica, Servizio di immunocitoallergologia (immunoterapia con SADBE, prove allergologiche cutanee, citologia), Ambulatorio ad indirizzo clinico-estetico, Ambulatorio dedicato alla gestione della psoriasi e della vitiligine, Ambulatorio dedicato alla gestione delle malattie rare. Inoltre sono particolarmente incoraggiate la frequentazione e la collaborazione attiva con altre branche specialistiche che possono essere di supporto alla dermatologia (Istomatologia, Radiologia, Medicina Interna, Reumatologia, Microbiologia, Oncologia, Psichiatria, Statistica Medica) presenti nello stesso Presidio anche attraverso l'istituzione di ambulatori condivisi. Le prestazioni, in numero di circa 25.000 l'anno, vengono elargite, oltre che in regime ambulatoriale, anche in ricovero in Day Hospital o Day Service Ambulatoriale Ospedaliero.

L'UOC è inoltre dotata oltre che di una sala con diversi PC di ultima generazione collegati in rete a disposizione degli studenti e dei medici in formazione, anche di un'aula multimediale in cui è possibile consultare sia in formato cartaceo che elettronico i principali libri di testo nazionali ed internazionali di dermatologia nonché le più importanti riviste scientifiche del settore. L'aula è fornita di PC e proiettore per poter svolgere autonomamente lezioni e corsi di aggiornamento, discussione di casi clinici, hospital meeting.

3.B. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

3.B.1 Sulla base dei fabbisogni di professionalità mediche specialistiche presenti e previste in Sicilia, indicare come il progetto contribuisce a rispondere alle esigenze di figure specialistiche di alto profilo nell'area medico-sanitaria di specifico interesse per il sistema di cura siciliano

Le sempre più frequenti innovazioni sia in campo diagnostico che terapeutico pongono la dermatologia come una branca specialistica innovativa e di crescente valore nell'ambito della sanità, gestibile da figure specialistiche adeguatamente formate e al passo con i tempi. Campi di particolare interesse ed innovazione riguardano la diagnostica dermatologica con

l'introduzione di tecniche non invasive avanzate quali la dermoscopia, la videodermatoscopia, la microscopia laser confocale, la tomografia ottica a coerenza e l'ecografia. Tali tecniche, inizialmente utilizzate soltanto nelle lesioni pigmentate cutanee (nevi, melanomi, tumori di origine epiteliale), trovano sempre più spazio nelle patologie infiammatorie ed infettive dermatologiche, facilitando enormemente il riconoscimento delle patologie cutanee in stadio precoce ed evitando spesso il ricorso alla biopsia cutanea, tecnica notoriamente invasiva. Allo stesso tempo l'approccio terapeutico con farmaci target, terapie biologiche o terapie fisiche ultraspecialistiche (terapia fotodinamica, laserterapia) ha modificato il decorso di svariate patologie sia di tipo infiammatorio (per esempio nella psoriasi e nell'orticaria l'introduzione dei farmaci biologici ha rivoluzionato l'approccio terapeutico delle forme gravi e resistenti) che in quelle neoplastiche (per esempio utilizzo di farmaci target per il melanoma metastatico quali ipilimumab e vemurafenib, ed il carcinoma basocellulare avanzato quale il vismodegib). Anche l'approccio diagnostico, terapeutico ed il follow-up di patologie dermatologiche classicamente definite rare (malattie bollose autoimmunitarie) o con un forte impatto sociale (scabbia, pediculosi, idrosadenite suppurativa, malattie sessualmente trasmissibili) rappresentano elementi di fondamentale importanza nella formazione di uno specialista dermatologo all'avanguardia. La Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia dell'Università di Catania, essendo dotata delle più moderne tecniche diagnostico-terapeutiche, è in grado di formare figure specialistiche di alto profilo, con ricadute positive per il sistema di cura siciliano.

3.B.2 Per ciascuno dei corsi di specializzazione che compongono il progetto è fatto obbligo fornire le seguenti informazioni

3.B.2.1 Tempo riservato ed i contenuti delle attività didattiche e di apprendimento formale:

Attività didattica frontale: 67 CFU così suddivisi: 57 CFU attività caratterizzanti (discipline specifiche dermatologia e venereologia), 5 CFU attività di base (discipline generali per la formazione dello specialista), 5 CFU attività affini.

Attività professionalizzanti: 173 CFU, così suddivisi: 138 CFU discipline specifiche dermatologia e venereologia, 15 CFU tronco comune, 15 CFU per la prova finale, 5 CFU altre attività

3.B.2.2 Tempo e finalità della formazione attraverso la pratica di attività di ricerca o internship in strutture ospedaliere/sanitarie:

È prevista la rotazione periodica degli specializzandi presso tutti gli ambulatori/servizi dell'Unità Operativa per un periodo di tempo adeguato affinché lo specializzando acquisisca la padronanza e l'autonomia operativa nel campo specifico. Ogni specializzando ha inoltre l'obbligo di frequentare il tronco comune di Medicina Interna e le relative lezioni, nonché tutte le lezioni previste dal corso di studi e le iniziative culturali e didattiche proposte dalla Scuola.

Oltre che nell'attività assistenziale gli specializzandi vengono incoraggiati all'attività di ricerca, affinché acquisiscano competenza nella preparazione (ricerche bibliografiche su banche dati riconosciute quali Pubmed, Ovid, Scholar, etc.) e stesura di lavori scientifici da pubblicare su riviste o da presentare a congressi.

3.B.2.3 Modalità di supervisione tutoriale degli specializzandi, con riferimento anche alle modalità della eventuale co-tutela:

Ogni specializzando è seguito, durante il suo iter formativo, da un tutor scelto tra i docenti del settore scientifico disciplinare MED/35 (Malattie Cutanee e Veneree) della Scuola, rappresentati da un Professore Ordinario, un Professore Associato, 3 Ricercatori e 2 Professori a contratto.

3.B.2.4 Modalità di predisposizione della tesi di specializzazione:

La tesi di specializzazione viene predisposta basandosi su informazioni, dati e studi clinici sul campo o di real life, viene assegnata agli specializzandi tenendo conto delle particolari inclinazioni mostrate durante il corso di specializzazione.

3.B.3 Descrivere le modalità di collaborazione con scuole di specializzazione e strutture ospedaliere/sanitarie di altre regioni italiane/straniere

Oltre che la collaborazione con le strutture universitarie (Scuole di Specializzazione di Messina e Palermo) ed ospedaliere (U.O. Dermatologia di Caltanissetta) insistenti sul territorio regionale, consistente nell'organizzazione di corsi e congressi dove gli specializzandi sono tenuti a presentare dati relativi a casistica e studi clinici, mettendo a confronto le esperienze di ciascuna scuola, la Scuola di Specializzazione di Catania ha attualmente stipulato una convenzione con l'UO di Dermatologia dell'ASP di Catania con sede ad Acireale ed ha avviato le procedure per la convenzione, con l'UO di Dermatologia dell'AO di Trapani e con l'UO di Dermatologia del Polo Pontino dell'Università Sapienza di Roma. Infine La Scuola è in stretta collaborazione con il Department of Dermatology della Northwestern University of Chicago IL (USA), la Dermatology and Pathology Unit, Rutgers University, New Jersey Medical School, Newark, NJ (USA) e con altre strutture universitarie ed ospedaliere nazionali (Firenze, Roma, Udine, Pisa, Modena e Reggio Emilia) consistente in attività di ricerca in loco o a distanza su filoni di ricerca comuni che ha portato alla stesura di numerosi lavori scientifici su riviste e libri di testo internazionali. La Scuola di Catania partecipa attivamente ai corsi residenziali, svolti da docenti del settore MED/35 di tutta Italia, specificatamente rivolti agli specializzandi delle Scuole di Specializzazione in Dermatologia insistenti sul territorio nazionale ed organizzati annualmente dalla società scientifica dermatologica nazionale Sidemast (Società Italiana di Dermatologia e Malattie Sessualmente Trasmissibili).

3.B.4 Descrivere le modalità di accompagnamento degli specializzandi nel mondo del lavoro una volta acquisito il titolo di medico specializzato

Lo specialista in Dermatologia e Venereologia della Scuola di Catania acquisisce tutte le competenze per potere avviare un'attività in proprio o presso strutture pubbliche o private convenzionate. La Scuola rappresenta sempre un punto di riferimento per i neo-specializzati sia tramite la frequente organizzazione di riunioni, corsi di aggiornamento e congressi di rilevanza nazionale ed internazionale sia per la co-gestione di pazienti dermatologici problematici e complessi.

3.C. CONTRIBUTO AL PERSEGUIMENTO DEL PRINCIPIO ORIZZONTALE DELLA PARITÀ DI GENERE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

3.C.1 *Riportare eventuali iniziative che si intende mettere in atto per assicurare in fase sia di accesso sia di attuazione dei corsi i principi di pari opportunità e anti-discriminazione e di parità di genere, riguardo in particolare alla parità di genere, la possibilità dell'inserimento di quote minime garantite*

La disciplina si presta bene per le sue caratteristiche ad essere scelta e svolta da qualsiasi individuo indipendentemente da razza e/o gender.

Prof. Giuseppe Micali

